

1.4.2. Sciame artificiale

In generale:

Da uno o più popoli d'origine si prelevano giovani api (possibilmente), che a seconda della stagione devono essere da 1 a 3 kg.

Influsso sulla riduzione della varroa:

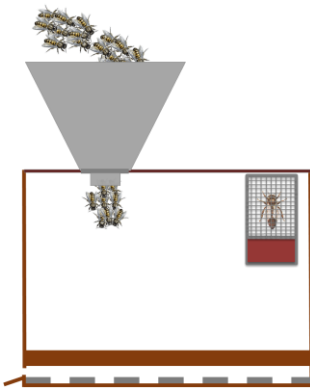
Sciame artificiale: Generalmente, uno sciame artificiale parte con pochi acari. Il trattamento con acido ossalico alla creazione è facoltativo.

Popolo d'origine: Togliendo 1 kg di api, il numero di varroe rimaste diminuisce molto poco.

Punti importanti:

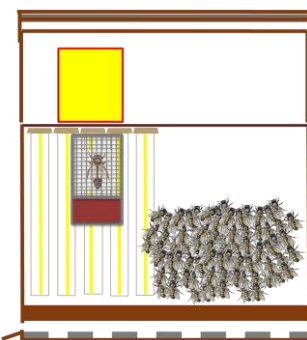
Lo sciame artificiale può essere trattato con acido ossalico prima che la covata venga opercolata. Così si elimina il 95% delle varroe.

Procedimento:

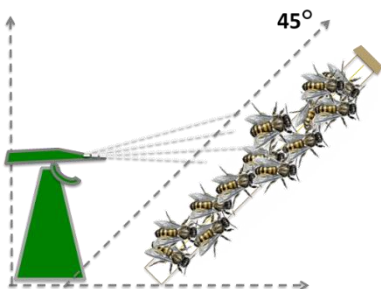


- Ingabbiare la nuova regina e appendere la gabbietta con chiusura permanente nel pigliasciame.
- Cercare la vecchia regina nella colonia madre e isolarla per evitare che entri nello sciame artificiale.
- Spazzolare le api dai favi di covata (dove si trovano le api giovani) nel pigliasciame. Per ottenere la quantità desiderata, le api possono essere prelevate da più colonie. Quando lo sciame artificiale è ricollocato nello stesso apiario, aumentare la quantità di api di 0,5 kg.
- Mettere lo sciame artificiale in cantina al buio per 3-5 giorni e nutrirlo.

Variante: Se l'arnia viene collocata in un nuovo posto distante almeno 3 chilometri, la regina viene alloggiata in una gabbietta chiusa con candito e inserita direttamente nella nuova arnia (e non nel pigliasciame). In questo caso si può rinunciare alla sosta in cantina.



- Dopo la sosta in cantina, la chiusura permanente della gabbietta della regina deve essere sostituita con una chiusura con candito. La gabbietta e i fogli cerei devono essere collocati in una nuova arnia. Il numero di fogli cerei deve essere adatto alla taglia della colonia. Travasare lo sciame artificiale nella nuova arnia.
- Nutrire lo sciame artificiale.



- Verificare nello sciame artificiale che la regina sia in grado di deporre le uova non oltre 7 giorni dopo aver collocato l'arnia nella sua nuova ubicazione o dopo il travaso dello sciame. Contemporaneamente, nelle colonie con una regina in fase di deposizione delle uova, si può effettuare il trattamento con acido ossalico (preparare la soluzione di acido ossalico Oxuvar 5.7% secondo le [istruzioni d'uso](#), spruzzare 3-4 ml di soluzione per lato del favo = 3-4 spruzzi).
- Lo sciame artificiale deve poi essere nutrito secondo le necessità e ampliato continuamente con telaini con fogli cerei affinché si sviluppi in una colonia forte.
- Se la giovane colonia è stata trattata al momento della sua creazione, si può rinunciare al primo trattamento estivo. Le successive tappe di trattamento devono essere effettuate secondo il [concetto varroa del SSA](#) (cfr. www.apicoltura.ch/varroa).